

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi si potranno svolgere **dal 1° ottobre 2023 al 20 maggio 2024**, al di fuori dei periodi riservati alle riunioni dei Consigli di Classe, dei ricevimenti generali preventivati all'inizio dell'anno e dei momenti dedicati alla valutazione e alle attività di recupero.

1. Per motivi economici e didattici non è consentito superare il numero delle seguenti uscite:
 - un viaggio d'istruzione (max 3 giorni e 2 notti)
 - un'uscita didattica di un'intera giornata
 - un'uscita di mezza giornata
 - attività di *outdoor education* sul territorio per un max di 5 uscite: teatro, concerti, attività e manifestazioni sportive, attività scientifiche e artistiche, di ricerca, di educazione civica, solidarietà ed altre uscite didattiche nel quartiere e/o nel Comune, che si presenteranno nel corso dell'anno, anche promosse da associazioni di vario tipo e dagli enti locali, possibilmente a costo zero.
2. La Commissione Viaggi presenterà un **piano annuale delle uscite e dei viaggi** che potrà essere integrato in itinere da uscite proposte dai docenti. Sarà opportuno calendarizzare **non più di un'uscita al mese** evitando di concentrarle tutte negli ultimi mesi di scuola.
3. Le uscite didattiche di intera giornata e i viaggi di istruzione saranno organizzate dalla Commissione Viaggi, tutte le altre uscite dal docente proponente e/o referente.
4. Per ridurre il costo delle uscite sarà possibile utilizzare, oltre al pullman, altri mezzi di trasporto come mezzi pubblici o mezzi propri.
5. Tutte le proposte per uscite didattiche e viaggi d'istruzione devono essere riportate sul Verbale del Consiglio di Classe.
6. Qualora per motivi logistici un'uscita didattica scelta dal Consiglio di classe non si potesse effettuare, se ne potrà scegliere un'altra tra quelle proposte nel piano delle uscite approvate dal Collegio dei Docenti.
7. La partecipazione delle classi e dei singoli alunni alle uscite didattiche e ai viaggi è condizionata dalla **valutazione del comportamento** nel corso dell'anno. Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

provvedimenti disciplinari, infatti, se, nonostante le diverse strategie educative adottate, gli alunni continueranno a comportarsi in modo indisciplinato, riportando sanzioni disciplinari e/o sospensioni, potranno essere esclusi dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e visite didattiche. A tal fine, l'organo collegiale deputato, terrà conto del numero di note disciplinari imputabili agli alunni e delle loro valutazioni intermedie e quadrimestrali. Il provvedimento di esclusione dal viaggio di istruzione andrà adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe e reso noto ai genitori, i quali saranno stati già informati della situazione didattico-comportamentale fin dai primi sintomi della condotta poco rispettosa dello studente. Pertanto, la mancata partecipazione non sarà mai un atto estemporaneo ma corrispondente al progetto formativo messo in atto dalla scuola.

8. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono considerate in ambito didattico parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, ma per la buona riuscita di queste attività, vista la complessità organizzativa, è richiesta ai docenti
 - una costruttiva collaborazione
 - cura nella compilazione dei documenti di rito
 - puntualità nell'espletamento delle proprie funzioni
 - spirito di comprensione e adattamento
 - la volontà di guidare gli studenti verso la fruizione delle esperienze in modo positivo e critico- costruttivo.

9. Le famiglie dovranno essere informate e guidate nelle procedure relative alle uscite, per questo i docenti potranno avvalersi della fattiva **collaborazione dei genitori rappresentati di classe**.

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

USCITE DIDATTICHE

1. Il docente che propone l'uscita didattica o designato dal DS sarà il referente e si occuperà dell'organizzazione seguendo la sottoindicata **procedura**:

1. Comunicare al DS tramite e-mail la proposta didattica e attendere l'autorizzazione a procedere
2. Individuare le classi partecipanti e verificare tramite sondaggio l'effettivo interesse a partecipare all'uscita
3. Contattare teatro/musei/ altro per prenotazioni e preventivi
4. Predisporre il modulo " Richiesta autorizzazione all'uscita " reperibile sul sito della scuola, sezione " <i>Modulistica docenti e ATA</i> ", e le autorizzazioni da consegnare ai coordinatori interessati
5. Contattare la segreteria per le prenotazioni dei biglietti, delle guide e dei pullman
6. Verificare che il modulo di richiesta sia stato compilato adeguatamente in tutte le sue parti e che tutta la documentazione delle classi sia completa. Consegnare la documentazione in segreteria secondo i tempi stabiliti (vedi <i>infra</i>)
7. Progettare la distribuzione delle classi sui pullman e comunicarlo agli accompagnatori
8. Comunicare i docenti accompagnatori allo Staff che si occupa delle sostituzioni
9. Fare la Relazione reperibile sul sito della scuola, sezione " <i>Modulistica docenti e ATA</i> ", a conclusione dell'uscita.

2. Il coordinatore dovrà assicurarsi che il numero dei partecipanti all'uscita raggiunga **almeno i due terzi della classe**. A tal fine, dovrà sottoporre anticipatamente alle famiglie un sondaggio di partecipazione.
3. In deroga ai due terzi dei partecipanti, si potranno effettuare uscite didattico-sportive per gare e altre manifestazioni in cui è richiesta la partecipazione di una rappresentanza della classe.
4. Il coordinatore avrà cura di specificare nel modulo di "**Richiesta autorizzazione all'uscita**" il numero degli alunni partecipanti e non, gli alunni DVA, i nomi degli accompagnatori (uno ogni 15 alunni) e prevedendo sempre un docente di sostegno o altro docente di classe o OEPAC in presenza di alunni con disabilità. In entrambi i casi è opportuno considerare un supplente. Il modulo dovrà essere firmato da ognuno degli accompagnatori.

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

5. Il coordinatore dovrà raccogliere le **autorizzazioni** riportanti destinazione, data, tipologia trasporto, accompagnatori e costi dell'uscita, e verificare che siano presenti le firme di entrambi i genitori. Dovrà inoltre **compilare l'elenco dei partecipanti in formato digitale**, specificando la quota di partecipazione versata da ciascuna famiglia.
6. Tutta la documentazione (autorizzazioni, elenco) dovrà essere consegnata al referente **non meno di 40 giorni prima della partenza**, per non rischiare l'annullamento dell'uscita per mancanza di tempi di gestione della pratica amministrativa.
7. Il pagamento delle quote dovrà essere effettuato tramite *Pago in Rete* con un anticipo **non inferiore a 30 giorni prima della data di partenza prevista**.
8. **Dopo la consegna della documentazione non sarà possibile aggiungere all'elenco ulteriori partecipanti.**
9. **Le autorizzazioni hanno un valore vincolante e il pagamento della quota del pullman è obbligatorio** anche se per motivi vari si decide di non partecipare più all'uscita
10. In caso di mancata partecipazione la quota del pullman già versata **non è rimborsabile**; se l'importo totale dell'uscita già accreditato alla scuola è **pari o inferiore a 10€**, la quota **non viene restituita** al mittente, come deliberato dal Consiglio di Istituto.
11. Le famiglie sono tenute a versare le quote previste **entro i termini di tempo** stabiliti dall'agenzia e dalla Segreteria. Non saranno ammesse deroghe alla scadenza.
12. La segreteria potrà avvalersi della **collaborazione dei genitori rappresentanti di classe per risolvere problemi legati a eventuali ritardi nell'espletamento delle pratiche** da parte dei genitori della classe.
13. Il coordinatore è tenuto ad **informare** dell'iniziativa i colleghi del Consiglio di classe, onde evitare sovrapposizioni di ulteriori iniziative, verifiche e quant'altro.

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

14. Gli accompagnatori previsti sono in **rapporto 1:15 alunni**. Gli alunni DVA dovranno essere accompagnati dall'insegnante di sostegno, oppure da un docente di classe in un rapporto 1:1. La presenza dell'OEPAC è prevista soltanto per i casi più gravi.
15. Qualora l'uscita dovesse concludersi prima del previsto, gli accompagnatori sono tenuti a rimanere con la classe fino al termine dell'orario programmato.
16. Gli alunni che non parteciperanno all'uscita saranno inseriti in una classe parallela o in un'altra che li possa accogliere.
17. Nel caso in cui un alunno partecipante abbia un problema di salute imprevisto che possa ridurre in parte la sua mobilità o creare altro disagio, l'accompagnatore/coordinatore dovrà informare tempestivamente il DS e la segreteria per le valutazioni del caso.
18. Il coordinatore è tenuto a **valutare se ci siano aspetti che possano creare problemi ai ragazzi con difficoltà motorie** o di altro genere e provvedere in fase di programmazione a scegliere le uscite e i viaggi d'istruzione che favoriscano l'inclusione e la partecipazione di tutti.
19. I coordinatori, interessati ad un'uscita didattica che vede coinvolte anche altre classi, sono tenuti a relazionarsi e collaborare con il referente per concordare le modalità e gli aspetti organizzativi e logistici ai fini della buona riuscita dell'attività didattica.

VADEMECUM sulle modalità organizzative per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. I viaggi d'istruzione verranno **organizzati dalla Commissione viaggi**, tuttavia i coordinatori dovranno occuparsi della documentazione relativa alle proprie classi, che dovrà essere consegnata alla Commissione viaggi non meno di 40 giorni prima della partenza.
2. Alle famiglie deve essere sottoposto preventivamente un apposito modulo in cui viene riportata la meta, l'itinerario, i servizi e il tetto massimo di spesa. La **sottoscrizione del modulo costituisce un impegno** sulla base del quale si devono ottenere la **partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti della classe**.
3. In deroga ai due terzi, per alcuni viaggi che prevedono attività sportive particolari o progettuali, sarà possibile creare gruppi trasversali con la partecipazione di ragazzi appartenenti a classi parallele o diverse.
4. Gli accompagnatori previsti sono in rapporto 1:15 alunni. Gli alunni DVA dovranno essere accompagnati dall'insegnante di sostegno oppure da un docente di classe in rapporto 1:1. La presenza dell'OEPAC è prevista soltanto per i casi più gravi.
5. Le famiglie sono tenute a versare le quote previste per il pagamento del viaggio **entro i termini di tempo** stabiliti dall'agenzia e dalla Segreteria. **Non saranno ammesse deroghe alla scadenza.**
6. In caso di **rinuncia** al viaggio, si seguirà la procedura del caso e la famiglia provvederà al **pagamento delle eventuali penali previste**.
7. Per quanto riguarda le uscite previste **all'estero**, oltre alla suddetta documentazione, è necessario il documento d'identità per gli accompagnatori e gli alunni. Per i minori di 14 anni i genitori dovranno richiedere in Questura un documento di accompagnamento con i nomi dei docenti accompagnatori.
8. Il Dirigente incaricherà un docente come **referente del gruppo** che avrà l'incarico di coordinare le attività, oltre alle responsabilità nelle comunicazioni con la Dirigenza. La sua attività si completerà con una relazione finale in cui saranno sintetizzati punti di forza ed eventuali criticità manifestatesi onde valutare l'agenzia a cui ci si è affidati e favorire il miglioramento organizzativo per il successivo anno scolastico.